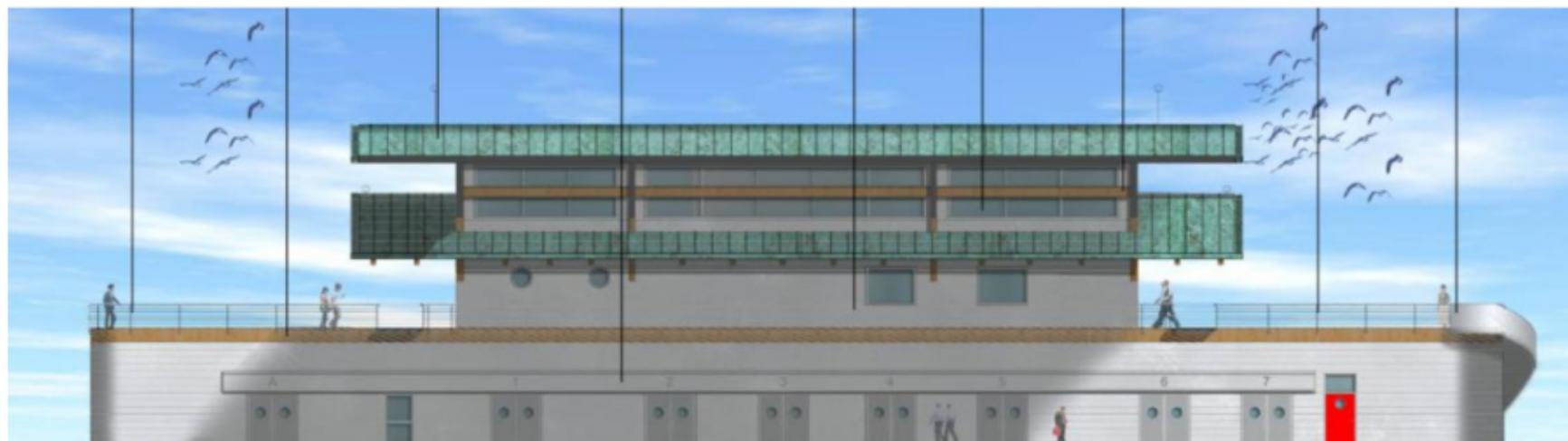


Nuova sede del mercato ittico

Dal ministero arrivano due milioni

Il nuovo edificio si svilupperà su due livelli più un piano interrato: circa 5.500 metri quadrati. Ci saranno: zona arrivi del pesce, sala di vendita e tribuna per gli utenti con oltre duecento posti



Il progetto del nuovo mercato ittico

RIMINI

Il ministero delle Politiche agricole stacca un assegno da due milioni di euro per il progetto del nuovo Centro servizi polivalente per la pesca e l'acquacoltura del Comune di Rimini. Dunque, sottolineano da Palazzo Garampi, dopo l'assegnazione e dei contributi per altri circa due milioni a sostegno degli interventi di riqualificazione e di miglioramento dell'area portuale, sono in ar-

rivo ulteriori risorse in grado di contribuire all'ammodernamento di un comparto «strategico per l'economia del territorio». La realizzazione del nuovo centro servizi per la pesca è il frutto di un percorso condiviso con gli operatori del settore e supportato dalla Regione e da Legacoop Pesca Emilia-Romagna.

Inoltre rappresenta «una delle azioni principali per il complessivo progetto di riqualificazione del polo funzionale del porto, og-

getto di un accordo territoriale sottoscritto nel novembre 2021 da Comune e Provincia». Nella nuova infrastruttura che sorgerà sul lato sinistro del porto troverà sede un moderno mercato ittico in sostituzione di quello oggi presente in via Leurini. Il nuovo edificio si svilupperà su due livelli più un piano interrato per una superficie complessiva di circa 5.500 metri quadrati. Lo spazio dedicato al mercato all'ingrosso sarà suddiviso in zona arrivi del

pesce, sala di vendita e tribuna per gli utenti con oltre duecento posti, completati da una serie di locali di servizio. L'obiettivo è realizzare non solo un mercato ittico, ma un polo che offra spazi e servizi più funzionali agli operatori e ai clienti per gli scambi commerciali, ponendo le basi per uno sviluppo della blu economy e allo stesso tempo diventando anche luogo per valorizzare la cultura della marineria riminese. Il progetto vale complessivamente

nove milioni di euro, aggiunge l'amministrazione comunale e si aggiunge e si integra agli altri interventi già finanziati per «una riqualificazione complessiva dell'area del porto». Al momento l'amministrazione è in attesa di capire se il ministero interverrà andando ad aumentare i fondi del bando per gli interventi in graduatoria. L'auspicio inoltre è che vengano riviste le scadenze fissate dal bando, fine 2023, per l'utilizzo dei fondi.